



## EDITORIALE



### KI JUTSU DO WORLD ONKOCHISHIN RENMEI



È nata una nuova realtà per lo sviluppo internazionale del Ki Jutsu Do e del Budo tradizionale in generale, la "**KI JUTSU DO WORLD ONKOCHISHIN RENMEI**", abbreviata in **KJWOR**.

Anche il **KJWOR** fa proprio il Budo-Kensho nella stesura approvata il 23 Aprile 1987 dalla Japanese Budō Association Nippon Budō Kyōgikai ed è una realtà che mira alla unione internazionale di tutti i praticanti del **Ki Jutsu Do** e a tutti quelli che si riconoscono nei principi del Budo tradizionale.

Possono far parte della **KJWOR** Gruppi, Dojo, Enti, Associazioni, etc. di qualsiasi parte del mondo.

#### SOMMARIO

Editoriale	1
Grandi Martial Arts System collaborano ....	3
KI JUTSU MARTIAL DANCE EXPERIENCE	4
... alla ricerca della tradizione	5



---

Chiunque entra a far parte della **KJWOR** ne accetta lo Statuto e soprattutto fa suo lo spirito stesso dell'**on ko chi shin** (sviluppare nuove idee basate sullo studio del passato).

Si può entrare a far parte della KJAR sia come soci ordinari che come soci affiliati.

Per tutti i membri associati, con e senza riconoscimento grado, è disponibile una formazione nei sistemi marziali classici e nelle più moderne arti di combattimento.

L'iscrizione è gratuita.

Per maggiori INFO vai sul sito [www.uikj.eu](http://www.uikj.eu)

## Grandi Martial Arts System collaborano ....

---



**Ki Jutsu Do** e **Combat Kuntao ...** due grandi Martial Arts System continuano la loro membership internazionale.

La collaborazione nata con lo scopo di migliorare la professionalità e le competenze dei propri associati continua ad andare avanti.

Il fine di rafforzare l'amicizia tra persone e lo scambio tecnico tra scuole è sicuramente stato ottenuto e non poteva essere altrimenti visto le capacità tecniche dei "nuovi guerrieri" presenti nelle due scuole.

Resta aggiornato visitandoci sul nostro [Website](#), su [Facebook](#), su [YouTube](#), su [Twitter](#).

Controlla le proposte tecniche che proponiamo ed aiutaci **a mantenere al massimo la loro qualità con i tuoi suggerimenti e le tue proposte.**

**Grazie!**

# KI JUTSU MARTIAL DANCE EXPERIENCE

---



La partnership tra il **KI JUTSU DO** e il **Centro Danza Seil**, diretto da Eleonora Bordi sta per dare i primi frutti.

Prossimamente, durante una delle molte dimostrazioni a livello nazionale esordirà la squadra che avrà finalmente il giusto banco di prova per mostrare il livello raggiunto dai partecipanti ai corsi e la capacità raggiunta nel dominio del proprio modo di "muoversi" utilizzando al meglio l'energia richiesta dalla situazione che bisogna riuscire a gestire.... **ti aspettiamo per unirti a noi.**

I corsi si tengono presso il Centro Danza Seil di Terni in Via Tintoretto 2/B

## .... alla ricerca della tradizione

---



È nel più profondo rispetto per la tradizione che nasce questa iniziativa marziale. L'obiettivo è quello di proporre dei "seminari formativi" nelle varie arti che compongono la galassia marziale per offrire una pratica più consapevole ed efficace.

Il modello di attività proposto è concepito privilegiando il confronto e le attività di esplorazione, avendo ben presente che: *educare non è addestrare*, tutte le arti marziali tradizionali si basano su elaborazioni filosofiche, etiche e culturali e solo come mezzo si compongono in principi e gesti tecnici.

Per questo si parla di "*laboratorio*", perché si pensa al coinvolgimento di tutti i praticanti, tanto fisicamente quanto mentalmente, al fine di consentire la riscoperta di quel filo che unisce indissolubilmente tutte le arti marziali, consentendo così di riappropriarsi della propria interiorità per poter percorrere pienamente la "*via che conduce alla pace*" (**Budo**).

Il percorso di proposta formativa può comprendere uno ad uno i vari laboratori oppure più laboratori posti sequenzialmente nel tempo.

---

La "mission" dell'intero progetto può essere così riassunta:

- **Educare** allo sport e alla salute;
- **Migliorare** l'ambiente di convivenza soprattutto tra i giovani rafforzando i valori di tolleranza, di rispetto, integrazione e dialogo;
- **Favorire** la conoscenza delle discipline marziali proposte con riferimento ai loro aspetti formativi psico-fisici;
- **Aumentare** la pratica qualificata delle attività motorie;
- **Verificare** la penetrazione della proposta e la sua efficacia;
- **Acquisire** elementi critici o di supporto dai partecipanti al progetto;
- **Divulgare** la conoscenza dell'organizzazione e delle attività che svolge.

L'utilizzo dei metodi e dei strumenti più adatti all'apprendimento e allo svolgimento dell'attività proposta deve essere scelto dopo una valutazione iniziale del gruppo con cui si opera.

Un buon metodo deve comunque tener in considerazione alcuni criteri o principi fondamentali:

- **Principio della gradualità e progressività**  
procedere in modo sequenziale e sistematico dal semplice al difficile;
- **Principio della partecipazione attiva**  
l'allievo non deve essere relegato a spettatore passivo, ma a protagonista del proprio apprendimento;
- **Principio dello sviluppo della creatività**  
lo spirito di iniziativa dell'allievo non deve essere represso;
- **Principio della adeguatezza rispetto all'età e alla capacità**  
il processo di formazione deve essere adeguato a ciascuna specifica età e capacità;
- **Principio della multilateralità o polivalenza**  
sviluppare un processo di crescita psico-fisica;
- **Principio della motivazione**  
le attività devono generare nell'allievo di accrescimento e rafforzamento della motivazione.

Nel corso delle attività di laboratorio saranno predisposte adeguate verifiche per valutare:

- l'acquisizione di competenze ed abilità
- l'aumento della coordinazione psico-motoria
- l'interiorizzazione di quanto proposto
- la capacità di "attrazione" di quanto proposto.